



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC882003: I.C. "P. STOMEIO- G. ZIMBALO"

Scuole associate al codice principale:

LEAA88200V: I.C. "P. STOMEIO- G. ZIMBALO"

LEAA882021: LECCE - VIA ROMA

LEAA882043: LECCE -2 PLESSO VIALE ROMA

LEAA882054: LECCE -LE VELE

LEEE882015: LE VELE

LEEE882026: VIALE ROMA

LEMM882014: STOMEIO/ZIMBALO - LECCE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Ad esclusione del dato relativo ai trasferimenti in uscita in corso d'anno per una sola classe dell'istituto, 4,1% superiore al dato nazionale, 1,6%, tutti gli altri dati sono in linea o inferiori al dato



nazionale. Rispetto agli esiti è lievemente aumentata la percentuale di studenti che si colloca nella fascia di voto media (7-8) ed è diminuita la percentuale di studenti nella fascia alta (9-10). Nello specifico: il 33,3% degli studenti ha ottenuto votazione 7 contro il 27,1% del dato nazionale; il 31,8% degli studenti ha ottenuto votazione 8 contro il 26,9% del dato nazionale; solo l'1,5% degli studenti ha ottenuto votazione 10 rispetto al 6,00% del dato nazionale. E' aumentata la percentuale di studenti in entrata in corso d'anno in tutti gli ordini di scuola. L'incremento è in media di + 2 punti percentuali nelle classi prime e seconde della scuola primaria e di + 1 punto percentuale nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove sono lievemente inferiori rispetto agli anni passati. Dal momento che questo andamento si è palesato in quest'anno scolastico è un dato da monitorare. Il dato della variabilità tra classi resta alto ed influisce significativamente anche negli esiti delle prove nella scuola secondaria di primo grado dove troviamo classi con risultati nettamente positivi e classi con esiti negativi rispetto al dato regionale. Si evidenzia fino all'anno scorso scolastico la tendenza allo spostamento degli alunni della fascia medio-alta verso scuole collocate in altri punti della città. L'effetto scuola è pari alla media regionale con punteggi inferiori alla media regionale in alcune situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno di tutti i plessi e gli ordini di scuola dell' istituto si svolgono attività, progetti, giornate a tema legate all'acquisizione delle Competenze Chiave di Cittadinanza. Tali prassi sono ormai consolidate e rientrano all'interno della progettazione didattico-educativa dell'Istituto con ricaduta positiva sugli apprendimenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento. È stato elaborato il profilo in uscita degli alunni sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado. Sono da definire i profili di competenze in verticale per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, facendo riferimento a criteri di valutazione condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'istituzione scolastica si promuovono azioni mirate per favorire un approccio didattico ed educativo atto a sostenere adeguatamente gli alunni con difficoltà. Le azioni realizzate dall'istituto per gli alunni con BES risultano per lo più efficaci e di buona qualità. L'istituto promuove e valorizza il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Gli alunni con BES non sempre possono usufruire delle competenze specifiche degli OSS e degli educatori e ciò non favorisce il pieno godimento del diritto allo studio.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è potenziata la progettualità già presente all'interno dell'Istituto al fine di garantire agli studenti maggiori opportunità di attività scolastiche ed extra scolastiche con lo scopo di orientarli rispetto alle loro scelte future.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di base degli studenti all'interno dell'Istituto.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento basso e conseguente aumento delle percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più alte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto. - Progettazione di compiti di realtà'. - Costruzione di strumenti di valutazione comuni a tutti gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
- Promuovere l'uso delle metodologie innovative e attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e linguistiche.
3. **Continuità e orientamento**
La scuola attiva progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e definisce percorsi permanenti di orientamento rispetto alle competenze acquisite per fare scelte consapevoli.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti rispetto all'uso delle nuove metodologie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra classi per avvicinarsi al dato nazionale.

TRAGUARDO

Creare classi eterogenee per ridurre la variabilità negli esiti delle prove rispetto al dato nazionale migliorando l'effetto scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto. - Progettazione di compiti di realtà. - Costruzione di strumenti di valutazione comuni a tutti gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze.
2. **Continuità e orientamento**
La scuola attiva progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e definisce percorsi permanenti di orientamento rispetto alle competenze acquisite per fare scelte consapevoli.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti rispetto all'uso delle nuove metodologie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'autovalutazione di Istituto e dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate, la scuola si prefigge di diminuire il numero di studenti a rischio dispersione attraverso il potenziamento delle abilità di base migliorando le competenze degli studenti, di ogni ordine di scuola, al fine di avere risultati maggiormente omogenei tra le classi.